Informativa ex Art.10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR
Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili sui siti web

Green Transition Fund

(a) Sintesi

Il Green Transition Fund è un Fondo classificato come art. 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088. Il Fondo dispone di risorse interamente allocate a valere sul PNRR ed è stato istituito in attuazione dell'Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy – 'MIMIT') e CDP Venture Capital SGR S.p.A. ('Gestore di portafoglio' o 'Gestore' o 'SGR'), che ne regola la costruzione e la gestione. Il presente documento, pubblicato sul sito web del Gestore, è redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. d) del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

Il Fondo ha il principale obiettivo di realizzare Investimenti Diretti e Investimenti Indiretti, secondo le modalità previste dal Regolamento, con il fine di favorire la transizione energetica delle filiere e promuovere la caratteristica ambientale di Mitigazione dei cambiamenti climatici, in particolare nei seguenti settori di intervento: energie rinnovabili, economia circolare, mobilità, efficienza energetica, gestione dei rifiuti e stoccaggio di energia.

Il Fondo applica criteri di **esclusione settoriale** per evitare investimenti in attività critiche, e conduce una **due diligence ESG sulle società e sugli Schemi investiti**, valutandone la solidità organizzativa, l'adozione di presidi di buona governance e la capacità di indirizzare i progetti verso le caratteristiche ambientali promosse. L'allineamento viene monitorato ex ante ed ex post tramite uno **strumento proprietario** che raccoglie dati quantitativi e qualitativi adattati alle tipologie di investimento, includendo indicatori legati alla promozione della Mitigazione dei cambiamenti climatici.

Le informazioni raccolte permettono al Team di Investimento, con il supporto del Team di Sostenibilità, di valutare periodicamente il contributo degli investimenti alla promozione della caratteristica ambientale e attivare eventuali azioni correttive e garantire trasparenza nella reportistica verso gli investitori.

(b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

(c) Caratteristiche ambientali del prodotto finanziario

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali con riferimento a imprese innovative che operano nei settori richiamati dalle previsioni del Decreto GTF. A tale scopo, il Fondo assolve le finalità di cui all'Investimento 5.4 "Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del PNRR. La caratteristica ambientale promossa è la mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso investimenti nei seguenti settori:

- utilizzo di fonti di energia rinnovabile;
- promozione di attività relative all'economia circolare e alla gestione dei rifiuti;
- mobilità sostenibile;
- efficienza energetica e/o stoccaggio di energia.

(d) Strategia di investimento

Il Fondo investe esclusivamente in imprese e Schemi che rispettano specifici criteri di ammissibilità e criteri di esclusione, nonché il principio DNSH ("Do No Significant Harm") previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile.

Nell'attuazione della strategia di investimento del Fondo, per quanto riguarda gli investimenti diretti, la SGR fa ricorso ai seguenti elementi vincolanti per identificare le imprese target:

a) applica le esclusioni verso settori e attività che possano avere un impatto negativo sulla società e sull'ambiente (vedasi seguente tabella).
b) verifica che gli investimenti concorrano alla promozione della caratteristica ambientale del Fondo attraverso il processo di raccolta dati sopra-descritto

Per gli investimenti indiretti, inoltre, il Fondo seleziona unicamente gestori di Schemi (classificati come art. 8 o 9 SFDR) che applicano una Due Diligence ESG sistematica su tutte le operazioni di investimento e che si impegnano contrattualmente a raccogliere e condividere annualmente indicatori ESG standardizzati dalle start-up in portafoglio a supporto della promozione della mitigazione dei cambiamenti climatici.

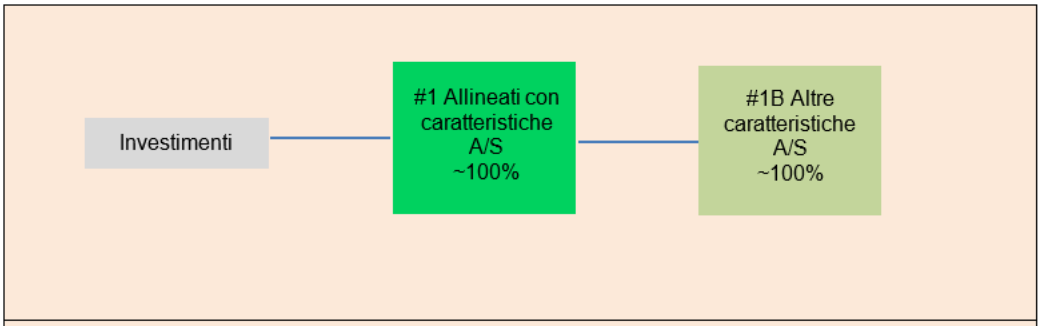
Fonte del vincolo	Elenco Settori e attività non investibili (valido sia per le forme di investimento diretto che indiretto)
Lista di Esclusione prevista da Regolamento di gestione e nel Documento d'Offerta del Fondo	**i)** produzione di energia basata sui combustibili fossili e attività collegate; **ii)** industrie ad alta intensità energetica e/o ad elevate emissioni di CO_2; **iii)** produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti; **iv)** raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti con riferimento alle attività di smaltimento in discarica ed alle attività di incenerimento e termovalorizzazione; **v)** trattamento di combustibile nucleare, produzione di energia nucleare; **vi)** produzione o commercializzazione di sistemi militari; **vii)** aziende che manifestamente ledano i diritti umani; **viii)** produzione o distribuzione di materiale pornografico; **ix)** produzione o commercializzazione di soluzioni elettroniche o programmi che siano specificamente congegnati per permettere illegalmente: (a) l'accesso a network elettronici, e/o (b) lo scarico di dati in formato elettronico; **x)** clonazione umana, sia per scopi riproduttivi sia per scopi terapeutici; **xi)** ricerca e sviluppo di programmi, soluzioni elettroniche o altre attività che diano specifico supporto ad uno dei settori di cui ai punti vi), vii), viii), ix) e x) sopra riportati.
Rispetto Principio DNSH	Il Fondo non potrà operare investimenti ricadenti nell'ambito dei seguenti codici Nace/Ateco: 05: estrazione di carbone (esclusa torba); 06: estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; 24.46: trattamento di combustibili nucleari; 09: attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale; 19: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; 35.2: produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; 35.2: produzione di gas; distribuzioni di combustibili gassosi.
Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nelle denominazioni dei fondi[1]	**i)** società coinvolte in attività riguardanti armi controverse; **ii)** società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco; **iii)** società per le quali gli amministratori di indici di riferimento hanno constatato violazioni dei principi del patto mondiale delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali; **iv)** società che ottengono l'1 % o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite; **v)** società che ottengono il 10 % o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili; **vi)** società che ottengono il 50 % o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili; vii) società che ottengono il 50 % o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO2e/kWh. Ai fini del punto **i)**, per armi controverse si intendono le armi controverse di cui ai trattati e alle convenzioni internazionali, ai principi delle Nazioni Unite e, se del caso, alle legislazioni nazionali.

[1] In coerenza con le disposizioni previste dall'articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g), del RDC (UE) 2020/1818 come previsto dagli Orientamenti ESMA34-1592494965-657 "Orientamenti sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nelle denominazioni dei fondi" del 21 agosto 2024.

(e) Quota di investimenti

Il Fondo investe esclusivamente in società che siano eleggibili sulla base della strategia di investimento dello stesso e secondo gli elementi vincolanti riportati precedentemente, con lo scopo di promuovere le caratteristiche ambientali obbiettivo del Fondo.

L'allocazione degli attivi del Fondo può essere così sintetizzata



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario**.**

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

(f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali

Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo e dei relativi indicatori di sostenibilità è condotto lungo l'intero ciclo di vita degli investimenti, integrando attività di controllo interno e meccanismi strutturati di raccolta e analisi dei dati.

Durante la fase di pre-investimento, ogni opportunità di investimento è sottoposta a una due diligence ESG, volta a valutare il posizionamento complessivo in termini di adozione di pratiche responsabili, sostenibili e di buona governance, nonché l'allineamento alle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo. A tal fine, la SGR utilizza uno strumento proprietario che consente la raccolta di informazioni qualitative e quantitative.

Nel corso dell'holding period, il monitoraggio è realizzato su base annuale dal Team di Investimento, con il supporto del Team di Sostenibilità, attraverso lo stesso strumento proprietario. Le informazioni raccolte consentono di valutare il contributo delle Società e degli Schemi investisti alla promozione delle caratteristiche ambientali. Le attività di verifica sono documentate in modo strutturato per assicurare coerenza, affidabilità e tracciabilità dei dati raccolti lungo l'intero ciclo di vita del prodotto finanziario.

(g) Metodologie

Per quanto riguarda gli investimenti diretti in società, il Fondo si impegna a monitorare periodicamente la percentuale di start up in portafoglio che promuove la caratteristica ambientale prevista dalla strategia di investimento del Fondo. Al fine di misurare il rispetto della caratteristica ambientale sopra citata, la SGR ha sviluppato, per gli investimenti di tipo diretto, un processo ispirato al framework della Tassonomia Europea (Regolamento 852/2020 e successivi atti delegati). In particolare, nel caso in cui la target svolga un'attività economica che contribuisce "per definizione" a un obiettivo tassonomico (senza la necessità di verificare specifici criteri di vaglio tecnico), essa sarà valutata automaticamente come coerente alla caratteristica ambientale di riferimento (es. società operante l'attività 4.10 "Accumulo di energia elettrica"). Nel caso in cui l'attività della target non contribuisca per definizione a un obiettivo tassonomico, o non sia ricompresa nella Tassonomia Europea per il carattere innovativo della stessa, la promozione della caratteristica ambientale viene valutata sulla base di indicatori pertinenti, selezionati, laddove possibile, in linea con criteri applicabili previsti dalla Tassonomia per il tema ambientale di riferimento. A titolo esemplificativo, di seguito si riporta l'elenco degli indicatori di sostenibilità utilizzati (non esaustivo):

- Utilizzo di fonti di energia rinnovabile:
  - N° controparti che promuovono l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, misurate mediante i seguenti KPI: i) codice NACE ricompreso nella Tassonomia UE come attività che di per sé contribuisce in modo sostanziale all'obiettivo Mitigazione dei Cambiamenti Climatici; ii) tonnellate di CO2 evitate grazie all'utilizzo del servizio/prodotto rispetto a soluzioni attualmente esistenti.

- Promozione di attività relative all'economia circolare e alla gestione dei rifiuti:
  - N° controparti che promuovono attività relative all'economia circolare e alla gestione dei rifiuti, misurate mediante il tasso di riciclo dei prodotti a fine vita nel processo produttivo;
- Mobilità sostenibile:
  - N° controparti che promuovono attività relative alla mobilità sostenibile, misurate mediante i seguenti KPI: i) codice NACE ricompreso nella Tassonomia UE come attività che di per sé contribuisce in modo sostanziale all'obiettivo Mitigazione dei Cambiamenti Climatici; ii) percentuale di veicoli ad emissione zero immessi sul mercato;

- Efficienza energetica e/o stoccaggio di energia:
  - N° controparti che promuovono l'efficienza energetica e/o stoccaggio di energia, misurate mediante i seguenti KPI: i) codice NACE ricompreso nella Tassonomia UE come attività che di per sé contribuisce in modo sostanziale all'obiettivo Mitigazione dei Cambiamenti Climatici; ii) tonnellate di CO2 evitate grazie all'utilizzo del servizio/prodotto rispetto a soluzioni esistenti tradizionali.

Considerate le peculiarità delle società in portafoglio, laddove non sia possibile procedere con dei calcoli puntuali per assenza di dati (in ragione, per esempio, del ciclo di vita in cui le start up si trovano), gli indicatori potranno basarsi su stime o assumere carattere qualitativo.

Per quanto attiene gli investimenti indiretti, la SGR misura e riporta periodicamente il N° di Schemi classificati Art.8 e/o Art.9 SFDR in cui il Fondo investe. Si precisa che sono selezionati unicamente Fondi Art. 8 e/o Art. 9 che promuovono essi stessi caratteristiche di tipo ambientale riconducibili alla mitigazione dei cambiamenti climatici Il Fondo, sulla base dei dati raccolti dai gestori degli Schemi in portafoglio (dati relativi alle start up target), rendiconterà KPI di sintesi che evidenziano la caratteristica ambientale promossa sul portafoglio complessivo. A tal fine, i gestori degli Schemi target sono tenuti a raccogliere e trasmettere al Fondo indicatori puntuali, sulla base dello stesso processo sopra-descritto per gli investimenti diretti del Fondo.

In aggiunta a quanto sopra descritto, il Gestore ha incaricato un Esperto Ambientale terzo indipendente al fine di:

- verificare l'esclusione dell'oggetto sociale della Società Target dalla lista dei codici NACE esclusi dall'Accordo Finanziario;
- verificare che l'Operazione di investimento concorra al 100% dell'obiettivo climatico, sulla base dei campi di intervento di cui all'Allegato VI del Regolamento UE 2021/241, per il raggiungimento del tagging climatico ;
- verificare il rispetto del principio del "Do Not Significant Harm" secondo quanto riportato dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (RGS n. 22 del 14 maggio 2024);
- verificare la compliance ambientale della Società Target. Con riferimento alla verifica della compliance ambientale, l'Esperto Ambientale sottopone alla Società Target uno strumento di valutazione al fine di verificare, ove opportuno i seguenti elenenti: (i) permitting ambientale per siti produttivi; (ii) gestione della supply chain; (iii) compliance ambientale e sicurezza dei prodotti.

(h) Fonti e trattamento dei dati

• *Fonti di dati utilizzate per raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario*

I dati vengono raccolti annualmente tramite questionari standardizzati erogati ai referenti delle Società e degli Schemi in portafoglio, che si impegnano a compilare e a trasmettere le informazioni necessarie a valutare il contributo alle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo.

• *Misure adottate per garantire la qualità dei dati*

Una volta ricevuti, i dati forniti sono sottoposti ad un processo di data quality check da parte del Team di Investimento della SGR, con il supporto del Team di Sostenibilità, che in presenza di incongruenze (es. presenza di outliers, serie storiche non consistenti) provvede ad interfacciarsi con le controparti per chiarimenti e integrazioni.

• *Modalità di trattamento dei dati*

I dati sono forniti dalle controparti mediante documentazione confidenziale e archiviati nei sistemi digitali interni della SGR.

• *La quota di dati stimata*

La SGR si impegna ad utilizzare esclusivamente dati puntuali e relativi al periodo di riferimento, riservandosi tuttavia la possibilità di ricorrere, in ultima istanza, a dati stimati qualora, a causa di circostanze non direttamente imputabili alla SGR, tali dati non dovessero risultare disponibili.

(i) Limitazioni delle metodologie e dei dati

Data la strategia di investimento del Fondo, la disponibilità dei dati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali promosse dipende dall'adozione di sistemi di rendicontazione ESG idonei da parte delle controparti, nonché dalla capacità di questi ultimi di raccogliere in modo tempestivo dati affidabili, robusti e puntuali.

(j) Dovuta diligenza

Il processo di Due Diligence ESG condotto dalla SGR sulle imprese è strutturato per valutare in modo sistematico la qualità dei presidi di sostenibilità e l'allineamento alle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo.

In primo luogo, viene esaminato il livello di adozione di politiche e di strumenti di buona governance, quali codici etici, presidi anticorruzione e meccanismi interni di controllo. Tali elementi sono considerati fondamentali per garantire che le controparti operino in un contesto strutturato e conforme ai requisiti richiesti per i prodotti ex Art. 8 SFDR. Viene valutato il contributo specifico di ciascuna impresa e schema target alle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo, attraverso l'utilizzo dello strumento proprietario utilizzato dal Team di Investimento con il supporto del Team di Sostenibilità.

(k) Politiche di impegno

Il coinvolgimento e il dialogo attivo con le imprese rappresentano un aspetto essenziale della strategia del Fondo. Qualora vengano riscontrate rilevanti carenze nella contribuzione alle caratteristiche ambientali promosse dal fondo da parte delle imprese, la SGR monitorerà il profilo ESG delle controparti in portafoglio, per promuoverne la crescita sostenibile e raccogliere feedback continui per le evoluzioni della strategia stessa instaurando un dialogo trasparente e continuo.

(l) Indice di riferimento designato

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.